



Seminario Donne Personale Viaggiante Or.S.A.

Documento di Sintesi

In data 8 e 9 Marzo 2010 a Rimini si è tenuto il primo seminario interamente dedicato al ruolo e alle problematiche della donna nel trasporto ferroviario e nella società odierna in genere.

Le sessanta donne presenti si sono fatte portatrici delle loro esperienze lavorative distinte per tipologie di realtà territoriali e compartimentali, rilevando i seguenti problemi:

- Difficoltà nel conciliare la vita lavorativa con il ruolo di madre.
- Difficoltà di accesso al part-time temporaneo e inutilità dello stesso qualora sia concesso in forma “verticale”.
- Mancanza di sicurezza a bordo treno e nelle stazioni impresenziate, soprattutto nella fascia notturna.
- Difficoltà nel ricevere un pronto intervento da parte delle autorità preposte.
- Carezza totale di igiene e comfort nelle toilette a bordo treno, nei dormitori, nelle sale riserva e nelle mense.
- Abolizione arbitraria della circolare 25 (attestazione del personale al turno) e mancanza di trasparenza nei requisiti della selezione del personale.
- Scarsa valorizzazione dell'autorevolezza del capotreno-donna, aggravato e supportato dalle campagne pubblicitarie aziendali.
- Ridotta percentuale di donne nelle qualifiche dirigenziali e area quadri.

A seguito di un partecipato dibattito, si propone quanto segue:

- Creazione di strutture aziendali per l'infanzia a vantaggio delle lavoratrici per ottimizzare i tempi di trasferimento casa-asilo-lavoro, aumentando così la loro possibilità di carriera. L'Azienda, utilizzando strutture dismesse da RFI otterrebbe di contro sgravi fiscali, fondi finanziamento e un buon ritorno di immagine.
- Fare pressioni perché nel prossimo CCNL venga data la possibilità anche al personale viaggiante di usufruire del part-time orizzontale e reversibile.
- Rivedere le competenze di Protezione Aziendale FS; adeguare gli orari di presenziamento Polfer; squadre di scorta rinforzate nei turni serali/notturni.
- Avviare una campagna mediatica volta a tutelare e riqualificare la figura del Capotreno, quale lavoratore e pubblico ufficiale, valorizzandone le competenze e il ruolo.
- Offrire alle donne lavoratrici pari accesso a tutte le misure di sviluppo e di qualificazione professionale, utilizzando le risorse umane esistenti.

In attesa di scoprire cosa ci riserverà il domani, ci auspichiamo che in un futuro non troppo lontano la società civile riconosca alla donna la poliedricità che la caratterizza garantendole di conseguenza anche gli strumenti idonei ad impiegarla.

Rimini, 9 Marzo 2010

Le Donne del Personale Viaggiante



















Servizio Fotografico a cura dello Studio Fotografico Giuseppe Fierro, Milano